



CITTÀ DI RAGUSA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. <u>67</u>	OGGETTO: Modifica della D.S. n. 33 del 18/06/2012 riguardante la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione.
Data : <u>30 AGO. 2012</u>	

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2012 Competenze

Capitolo _____ spese per _____
Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____
Addì _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:
Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li 30/08/2012

il Dirigente del Settore IX
dr. Santi Distefano

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li _____

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li _____

Si esprime parere favorevole all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità
Ragusa li 30 AGO. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

VISTO il D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 - attuazione della Direttiva n. 2006/123/CE , relativa ai servizi nel mercato interno - pubblicato sulla GURI n. 94 del 23/04/2010, supplemento ordinario ;

VISTE le circolari esplicative proprio sulla materia emesse da :

- Ministero dello Sviluppo Economico n. 3635/C in data 6 maggio 2010
- Regione Siciliana , Assessorato delle Attività Produttive n. 4 del 06/10/10

RICHIAMATA la Determinazione Sindacale n. 248 del 02/12/2010, come integrata dalla D.S. n. 237 del 15/12/2011, della quale vengono richiamati presupposti, principi e finalità tese ad assicurare libertà di accesso alle attività economiche, piena tutela della concorrenza tra le imprese nonché sostegno alle esigenze dei consumatori e degli utenti finali ;

PRESO ATTO che con successiva D.S. n. 33 del 18/06/2012 veniva rimodulato il contenuto dei precedenti atti con la finalità di liberalizzare in “ toto “ il rilascio di nuove autorizzazioni di somministrazioni, limitatamente al territorio di Ragusa Ibla .

VISTA, dopo i necessari approfondimenti e verifiche , la relazione del Dirigente del settore IX in data 30/08/2012, i cui contenuti vengono integralmente ripresi e confermati;

PRESO ATTO e CONFERMATO che l'art. 64 del D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 contempla il rilascio della autorizzazione per l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e che è possibile adottare provvedimenti di programmazione limitatamente alle zone da sottoporre a tutela (comma 3) ;

TENUTO CONTO che il SUAP, i Settori IX Sviluppo Economico, VII Viabilità e XII Polizia Municipale, in conferenza di servizi appositamente costituita, hanno predisposto, sulla base delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità di alcune zone del territorio comunale, uno schema di programmazione secondo il quale :

nella zona di Marina di Ragusa, individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera C, non è possibile consentire ulteriori flussi di pubblico senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo per il consumo di alcolici e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio ed alla normale mobilità

nella zona di Ragusa Ibla, resta confermato quanto previsto nella D.D. 33 del 18.06.2012

DATO ATTO che non è stato ritenuto, necessario effettuare alcuna concertazione con le associazioni di categoria, in quanto nella parte esclusa dalla perimetrazione non ci sono, al momento, insediate attività di somministrazioni.

VISTO l'art.41 della L.R. 26/93 che, attribuendo alla G.M. la competenza nelle materie indicate all'art.15 della L.R. 44/91 ha consolidato l'indirizzo normativo che individua il Sindaco quale organo a competenza generale;

CONSIDERATO che la materia, oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate al ripetuto art. 15 della L.R. 44/91 per cui il provvedimento in esame rientra nella competenza sindacale

D E T E R M I N A

1. **Modificare** il contenuto della D.S. n. 33 del 18/06/2012, nel seguente modo:

- a. Ragusa Ibla , resta confermato quanto previsto nella D.D. 33 del 18.06.2012
- b. Marina di Ragusa confermare , per il periodo temporale di un anno dalla data del presente anno , per le finalità dell'art. 64 comma 3 del Decreto Legislativo n. 59/2010, il divieto di consentire ulteriori aperture, sia di nuovi esercizi di somministrazione di tipo A che di tipo B, ma in misura meno ampia rispetto alla precedente disposizione , nonché di esercizi di tipo A che di tipo B che intendono trasferirsi, nelle parti di territorio comunale a Marina di Ragusa, come dettagliatamente delimitata con colorazione in rosso nella planimetria all. C; all' interno della predetta zona è consentito il trasferimento della sede solo previo parere vincolante del Settore XII - Polizia Municipale che avrà l'onere di verificare, preventivamente, il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità >>.

2. **DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

IL SINDACO



all.: planimetria all. C) ;
Relazione parte integrante

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 03 SET. 2012 fino al 18 SET. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 03 SET. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salomina Francesco)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li 03 SET. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO
(Maria Scalone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03 SET. 2012 al 18 SET. 2012

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 SET. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03 SET. 2012 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da _____
Ragusa, li 03 SET. 2012

CITTA' DI RAGUSA



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO
(Maria Scalone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale
alla Determinazione Sindacale

N° 67 del 30 AGO. 2012.

SETTORE IX – SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pianificazione Sviluppo Economico del Territorio

Centro Direzionale Zona Artigianale di c.da Mugno – tel. 0932 676460/1/2/3/4 – fax 0932676471; e-mail: sportellounico@comune.ragusa.it

prot.n°

Ragusa 30/08/2012

OGGETTO: *Modifica della D.S. n. 33 del 18/06/2012 riguardante la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione.*

**AI SIG. SINDACO
S E D E**

RELAZIONE

Confermato il contenuto del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE ai servizi nel mercato interno”, cosiddetta “direttiva servizi” o “direttiva Bolkestein” che prevede, all’art. 64, comma 3 a carico dei Comuni, l’onere di predisporre “... **limitatamente ad alcune zone del territorio da sottoporre a tutela**” il Piano di programmazione comunale delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, è necessario sull’argomento fare alcune riflessioni e considerazioni.

Tale principio aveva portato il Comune di Ragusa (vedi D.S. n. 248 del 02/12/2010 come integrata dalla D.S. n. 237 del 15/12/2011, in seguito rimodulata con atto n. 33 del 18/06/2011) all’adozione di un atto programmatico che, escludendo la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni in specifiche parti del territorio comunale, identificate nelle zone di Ragusa Ibla e Marina di Ragusa, sostanzialmente liberalizzava tale attività in tutte le restanti parti del territorio comunale.

Occorre specificare che il recepimento della direttiva comunitaria vietava e vieta, in ogni caso, criteri di programmazione della rete dei pubblici esercizi che si basino su verifiche di natura economica, quali l’esistenza di un bisogno economico o la prova di una domanda di mercato (ad es: l’entità delle vendite di alimenti e bevande o la presenza di altri esercizi di somministrazione). Veniva nel contempo fatta salva la possibilità che il Comune si ponesse obiettivi di salvaguardia anche per le zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale.

Nell’ambito del nuovo quadro legislativo venutosi a delineare dopo l’emanazione delle Determinazioni Sindacali sopra citate, nel confermare una strategia socio-economica per la nostra Città che richiede, nell’attuale eccezionale situazione di crisi internazionale, interventi fortemente innovativi e per alcuni versi dirompenti da parte del legislatore nazionale (vedi norme sulla competitività, lo sviluppo e la stabilizzazione finanziaria (vedi legge n. 106 del 12/07/2011, legge n. 148 del 14/09/2011, D.L. n. 201 del 6/12/2011, D.L. n. 5 del 09/02/2012) non può non riconoscersi alla zona in parola, l’esigenza di continuare di sottoporla a tutela, reputando opportuno conciliare tali opposte visioni secondo la seguente impostazione :

1. ZONA DI RAGUSA IBLA; resta confermato quanto previsto nella D.D. 33 del 18.06.2012;
2. ZONA DI MARINA DI RAGUSA; viene confermata l’esigenza di mantenere un equilibrio tra la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni ed il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità, riducendo ulteriormente il perimetro all’interno del quale viene mantenuto il blocco di nuove attività (planimetria allegato C) e ciò in quanto dalla sperimentazione effettuata durante il periodo feriale è stato constatato che nella zona che si vuole escludere con il presente atto sono venute a mancare le motivazioni che avevano portato l’amministrazione ad inserire detta zona

all'interno della perimetrazione e ciò in quanto si è verificato che tali motivazioni restano all'interno della zona delimitata come ZTL che è definita in corrispondenza della via Amalfi-

Tutto ciò premesso e considerato, unitamente ai Settori , VII Viabilità e XII Polizia Municipale, in conferenza di servizi appositamente costituita, è stata predisposta, una programmazione sulle nuove aperture che

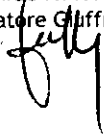
-limitatamente alla zona di Marina di Ragusa sulla base delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità, si da atto della impossibilità di consentire ulteriori flussi di pubblico senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo per il consumo di alcolici e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio ed alla normale mobilità, in particolare è stata rilevata l'esigenza di non consentire nuove aperture nell'ambito nella zona evidenziata in rosso nell'allegata planimetria allegata al presente atto sotto la lettera C ;

-nella zona di Ragusa Ibla (evidenziata nella planimetria allegata al presente atto sotto al lettera A) resta confermato quanto previsto nella D.D. 33 del 18.06.2012;

Non è stato ritenuto, da parte dell'Amministrazione , necessario effettuare alcuna concertazione con le associazioni di categoria, in quanto nella parte esclusa dalla perimetrazione non ci sono, al momento, insediate attività di somministrazioni.

Si rimette la pratica alla attenzione del sig. Sindaco per l'adozione, se vengono condivisi i contenuti della presente relazione, di una apposita determinazione sulla base dello schema all'uopo predisposto.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
(dr. Salvatore Guffrida)



IL DIRIGENTE
Dott. Santi Distefano

